

Rifredi, il commissariato forno «Poliziotti al lavoro a 30 gradi»

La denuncia dal **sindacato Sap**: «Nessuno interviene per l'aria condizionata rotta. Ma tutto il complesso del Magnifico è ormai inadeguato». L'appello al ministro Piantedosi

FIRENZE

Poliziotti a lavoro con trenta gradi in ufficio, già alle 8.25 di mattina. Il commissariato "forno" è quello di Rifredi e il **sindacato Sap** chiede misure drastiche: chiudere fino a quando non sarà ripristinata l'aria condizionata, rotta da settimane.

«Dopo giorni di promesse e aggiornamenti, il nulla», denuncia Massimo Bartoccini, segretario provinciale **del Sap**.

«Collegi al lavoro in condizioni estreme, con oltre 20 unità di personale mancanti, negli stessi locali dove vivono anche decine di poliziotti negli alloggi di servizio. È l'ennesima prova che questa struttura non è più idonea né alla funzione operativa né a quella abitativa».

Già perché il complesso del Magnifico ha già manifestato anche in passato tutte le sue carenze. In ogni stagione.

Per questo, **il Sap** di Firenze chiede la chiusura immediata del Commissariato di Rifredi e un intervento urgente del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, che invitiamo formalmente a verificare di persona la situazione del "Magnifico", ma anche di tutte le strutture della Questura di Firenze, comprese quelle di Sesto Fiorentino e Empoli, dove i problemi sono altrettanto gravi: barriere architettoniche, assenza di stanze per fermati, locali inadeguati sotto ogni profilo.

Bartoccini affronta anche il problema delle carenze d'organico. «Firenze non è più attrattiva per i nuovi poliziotti. E non per colpa del Governo. I giovani agenti evitano questo capoluogo, perché le condizioni logistiche e

abitative sono note a tutti, e fanno il giro delle scuole di polizia ben più velocemente di una circolare ministeriale. Per questo, **il Sap** Firenze lancia anche un grido d'aiuto alla Sindaca, Sara Funaro, e al Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani: prima di iniziare la campagna elettorale per le regionali, aiutaci a risolvere queste problematiche».

«Con tutti i soldi spesi in questi anni per il Magnifico - conclude Bartoccini -, si poteva costruire una vera cittadella della sicurezza, con servizi dignitosi, alloggi funzionali, spazi per le famiglie dei poliziotti, asili, mense, aree benessere, uffici moderni e davvero accoglienti. Invece ci ritroviamo in un involucro che da lontano attrae, ma da vicino cade a pezzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il commissariato di Rifredi è ospitato nei locali del Magnifico



Peso: 35%